

Syllabus

Syllabus

Titul dl curs	Studio A1 - SPACE
Codesc dl curs	97117
Titul suplementar	Apotropaic - Water Edition
SSD	NN
Lingaz	Italiano; Inglese; Tedesco
Curs de laurea	Corso di laurea in Design e Arti - Curriculum in Arte
D'autri cursc de laurea (cursc deberieda)	
Dozenc	<p>Sig. Luca Trevisani, Luca.Trevisani@unibz.it https://www.unibz.it/en/faculties/design-art/academic-staff/person/37777</p> <p>dr. Marc Allen Herbst, MarcAllen.Herbst@unibz.it https://www.unibz.it/en/faculties/design-art/academic-staff/person/49045</p> <p>prof. dr. Andreas Bernhard Josef Metzner-Szigeth, Andreas.Metzner-Szigeth@unibz.it https://www.unibz.it/en/faculties/design-art/academic-staff/person/36698</p>
Assistent didatich	
Semester	Primo semestre
Ann/Agn de stude	1st - 2nd - 3rd
Credic universitars	19
Ores de insegnament	90+60+30
Ores de laboratore	0
Ores de stude individual	295
Ores de riceviment prevedudes	93
Ressumè di contegnus	Il corso trasmette fondamenti, specificità, modalità, metodi di lavoro e teorie dell'arte dello spazio e dell'installazione, con una

	particolare attenzione all'impiego dei materiali nel contesto dello spazio artistico.
Argomenc dl curs	<p>Lo spazio inteso come luogo: spazio come contenitore, come arena, come sfondo, come diorama autorappresentativo.</p> <p>La materia come madre, come risorsa per un'economia autoriale di scala. La scultura come sapienza sensoriale, intesa come pratica ricca, sfaccettata e polimorfica, lontana dal riduzionismo operato dalla storia dell'arte occidentale.</p> <p>Particolare attenzione sarà rivolta alla costruzione di nuove gerarchie di valore, affrontando le questioni di genere, classe e generi artistici.</p>
Paroles clef	Spazio, Materia, Scultura, Ambiente, Convivenza
Prerequisic aconsiés	
Cursc propedeutics	Aver superato il progetto WUP e tutti i corsi WUP; aver certificato il livello di conoscenza linguistica B1 nella lingua del corso negli anni successivi al primo.
Modalité de ensegnament	<p>Il programma adotta una metodologia seminariale, basata su letture condivise, discussioni collettive, incarichi individuali e feedback personalizzati. Lezioni frontali brevi ed esercizi di gruppo sostengono l'elaborazione di pratiche autonome.</p> <p>Il percorso culmina in un progetto finale, sviluppato con materiali e strumenti reperiti nel territorio, al di fuori delle logiche della tecnologia industriale. È previsto lavoro sul campo, appropriazione critica di tradizioni esistenti e sperimentazione di forme alternative di conoscenza e produzione.</p>
Oblianza de frecuencia	non obbligatorio ma consigliato
Obietifs formatifs y competenzes da arjonje	<p>Conoscenza e comprensione</p> <p>Aver acquisito una metodologia progettuale nel campo dell'arte visiva dalla fase di ideazione alla fase di realizzazione del progetto.</p> <p>aver acquisito le conoscenze di base necessarie alla realizzazione di un progetto nel campo dell'arte visiva</p> <p>aver acquisito le conoscenze di base per esercitare uno sguardo critico rispetto al proprio lavoro e per confrontarsi con la complessità contemporanea</p> <p>aver acquisito le conoscenze di base relative sia alla cultura di progetto in tutti le sue componenti, ma anche alle discipline di carattere teorico per proseguire il proprio corso di studi con una</p>

	<p>laurea magistrale.</p> <p>Capacità di applicare conoscenza e comprensione ideare, sviluppare, realizzare un progetto nel campo dell'arte visiva finalizzare la realizzazione di un progetto compiuto nel campo dell'arte visiva grazie alle conoscenze di base acquisite in campo tecnico, scientifico e teorico. cogliere i principali fenomeni che caratterizzano la società attuale, saperli osservare criticamente anche in una prospettiva etica e sociale ed elaborare soluzioni adeguate sul piano della proposta/risposta progettuale. mettere a frutto e sviluppare quanto appreso nel corso di studi nell'eventuale proseguimento della propria formazione con la laurea magistrale nell'ambito dell'arte.</p> <p>Autonomia di giudizio essere in grado di sviluppare una buona autonomia di giudizio finalizzata allo sviluppo della propria capacità progettuale e all'insieme di decisioni necessarie per portare un progetto a compimento. essere in grado di sviluppare una buona autonomia di giudizio sia nella valutazione critica del proprio lavoro, sia nella capacità di utilizzare corretti strumenti interpretativi rispetto ai contesti dove andranno ad applicare la propria pratica progettuale e/o a proseguire i propri studi valutandone anche aspetti di carattere etico e sociale.</p> <p>Abilità comunicative presentare ad un livello professionale un proprio progetto realizzato nel campo dell'arte visiva in forma di installazione, oralmente e per scritto. comunicare e argomentare ad un livello professionale le ragioni delle proprie scelte e motivarle dal punto di vista formale, tecnico, scientifico e teorico. comunicare e presentare ad un livello professionale un proprio progetto in un'altra lingua oltre alla propria e in maniera corretta in una terza lingua.</p> <p>Capacità di apprendimento apprendere ad un livello professionale una metodologia progettuale</p>
--	---

	<p>intesa come capacità di individuare, sviluppare e realizzare soluzioni a problemi progettuali di carattere complesso applicando le conoscenze acquisite in campo tecnico, scientifico e teorico necessarie per poter avviare un'attività professionale e/o proseguire il proprio corso di studi con la laurea magistrale. sviluppare un'attitudine creativa e appreso le modalità per incrementarla e valorizzarla secondo le proprie inclinazioni. acquisire una conoscenza di base di discipline di carattere teorico, scientifico e tecnico unita ad una metodologia di studio adeguata a proseguire il proprio percorso di studi con la laurea magistrale.</p>
<p>Obietifs formatifs y competenzes da arjonje (informaziuns suplementares)</p>	
<p>Sort de ejam</p>	<p>I risultati saranno valutati in base alla qualità dell'elaborato finale, alla partecipazione attiva, alle presentazioni orali e/o alle relazioni scritte svolte durante il corso, nonché alla documentazione del lavoro semestrale prodotto dagli studenti.</p> <p>N.B. TUTTI GLI STUDENTI E LE STUDENTESSE CHE INTENDONO DARE L'ESAME DA NON FREQUENTANTI DEVONO CONCORDARE IL PROGRAMMA D'ESAME CON I DOCENTI.</p>
<p>Criters de valutazion</p>	<p>La valutazione finale terrà conto della partecipazione attiva alle lezioni, della capacità di analizzare criticamente i temi trattati e i casi studio proposti, nonché della riflessione consapevole sul proprio lavoro e su quello del gruppo. Saranno inoltre valutate la padronanza del linguaggio nell'esposizione dei contenuti, la coerenza e la chiarezza nella redazione di relazioni scritte e presentazioni orali, la capacità di sintesi, di valutazione e di collegamento tra i temi affrontati, così come l'attitudine al lavoro di gruppo e al confronto critico tra prospettive differenti. Particolare attenzione sarà data alla chiarezza nel rispondere a domande sugli elaborati e all'efficacia nella presentazione dei risultati raggiunti.</p>
<p>Bibliografia obligatora</p>	<p>Bibliografia generale</p> <ul style="list-style-type: none"> • Mary Shelley, <i>Frankenstein</i> • Donna Haraway, <i>Chthulucene</i>, NOT, 2019 • Mark Fisher, <i>The Weird and the Eerie</i> • Tim Ingold, <i>Making: Anthropology, Archaeology, Art and</i>

Architecture, 2013

- Gaston Bachelard, *Psicanalisi delle acque*, 1942
- Rupa Marya e Raj Patel, *Inflamed*, 2021
- Anna Tsing, *Friction*, 2005
- Johana Hedva, *How to Tell When We Will Die: On Pain, Disability, and Doom*, 2025
- Charlotte Beradt, *Third Reich of Dreams*, 1968

Estratti e testi brevi verranno forniti durante il corso.

Modulo 1

- Mary Shelley, *Frankenstein*
- Donna Haraway, *Chthulucene*, NOT, 2019
- Mark Fisher, *The Weird and the Eerie*
- Tim Ingold, *Making: Anthropology, Archaeology, Art and Architecture*, 2013
- Gaston Bachelard, *Psicanalisi delle acque*, 1942

Estratti e testi brevi forniti durante il corso.

Modulo 2

- Rupa Marya e Raj Patel, *Inflamed*, 2021
- Anna Tsing, *Friction*, 2005
- Johana Hedva, *How to Tell When We Will Die: On Pain, Disability, and Doom*, 2025
- Charlotte Beradt, *Third Reich of Dreams*, 1968

Estratti e testi brevi forniti durante il corso.

Modulo 3:

- Löw, Martina: *Raumsoziologie*, Berlin, Suhrkamp Verlag, 2000
- Löw, Martina: *The Sociology of Space - Materiality, Social Structures, and Action*, Palgrave Macmillan, New York, 2016
- Kessl, Fabian; Reutlinger, Christian (Eds.): *Handbuch Sozialraum - Grundlagen für den Bildungs- und Sozialbereich*, Wiesbaden, Springer, 2019
- Thrift, Nigel: "Space - The Fundamental Stuff of Human Geography," in: Hollaway, Sarah L.; Rice, Stephen P.; Valentine, Gill (Eds.): *Key Concepts in Geography*, London, SAGE, 2003, pp. 95–107
- Metzner-Szigeth, Andreas: "Exploring the Interplay of

	<p>Images, Imaginaries and Imagination in Science Communication – Basic Considerations,” in: <i>ibid.</i> (Ed.): <i>On the Interplay of Images, Imaginaries and Imagination in Science Communication</i>, Florence, Casa Editrice Leo S. Olschki, 2022, pp. 33-47</p> <ul style="list-style-type: none"> • Gustafson, Per: “Meanings of Place - Everyday Experience and Theoretical Conceptualizations,” <i>Journal of Environmental Psychology</i>, 2001, 21, pp. 5-16 • Lambin, Eric: <i>Die Glücksökologie - Warum wir die Natur brauchen, um glücklich zu sein</i>, Hamburg, Hoffmann & Campe, 2014 • Lambin, Eric: <i>An Ecology of Happiness</i>, Chicago, Univ. of Chicago Press, 2012 • Metzner-Szigeth, Andreas: “Das ‚Netz-Medium‘ - Ein Katalysator gesellschaftlicher Transformationen?,” in: Banse, Gerhard; Wieser, Matthias; Winter, Rainer (Eds.): <i>Neue Medien und kulturelle Vielfalt - Konzepte und Praktiken</i>, Berlin, Trafo Verlag, 2009, pp. 81-104 • Metzner-Szigeth, Andreas: “How to Analyse Techno-Medial Transformations of Culture and Society?,” in: Banse Gerhard; Insausti, Xabier (Eds.): <i>Von der Agora zur Cyberworld – Soziale und kulturelle, digitale und nicht-digitale Dimensionen des öffentlichen Raumes</i>, Berlin, Trafo Verlag, 2018, pp. 299-314 • Lister, Martin: <i>New Media - A Critical Introduction</i>, London, Routledge, 2010 • <p><i>L'elenco completo sarà comunicato il primo giorno di lezione e fornito nella piattaforma TEAMS del corso.</i></p>
Bibliografia aconsieda	
Deplù informaziuns	
OSS	Buona salute, Istruzione di qualità, Lotta contro il cambiamento climatico, Energia rinnovabile e accessibile, Ridurre le disuguaglianze, Parità di genere

Modul

Titul	Spazi e produzione dello spazio
Codesc dl curs	97117A
SSD	CEAR-08/D
Lingaz	Italiano

Dozenc	Sig. Luca Trevisani, Luca.Trevisani@unibz.it https://www.unibz.it/en/faculties/design-art/academic-staff/person/37777
Assistent didatich	
Semester	Primo semestre
Credic universitars	8
Dozent/a responsabel/bla	
Ores de ensegnament	90
Ores de laboratore	0
Ores de stude individual	110
Ores de receviment prevedudes	60
Ressumè di contegnus	Il corso mira a trasmettere fondamenti, specificità, modalità, metodi di lavoro e teorie dell'arte dello spazio e dell'installazione, con una particolare attenzione all'integrazione con la seconda materia integrata "Scienze dei materiali e loro impiego nel contesto dello spazio artistico".
Argomenc dl curs	<p>Questo corso reimmagina la scultura come una risposta alla paura e alla mostruosità — al tempo stesso un'evocazione e un gesto apotropaico. Esploreremo il viscerale, l'assurdo e il grottesco come lenti attraverso cui osservare la presenza umana e il paesaggio culturale.</p> <p>La forma sarà affrontata come metamorfosi, i materiali come agenti di cambiamento e i sensi come cuore pulsante della pratica artistica. L'obiettivo è far emergere espressioni sincere, caotiche e persino grezze della natura umana.</p> <p>Attraverso figure come Frankenstein, Dracula, il Krampus e gli spaventapasseri — insieme al pensiero di autori come Donna Haraway e Mark Fisher — indagheremo la vita culturale dei mostri, della paura, dei feticci e dell'inquietante.</p> <p>Un capitolo sarà dedicato a Venezia come paesaggio simbolico e materiale. L'acqua sarà considerata come elemento scultoreo — instabile, riflettente, trasformativo — e analizzeremo i modelli architettonici spettrali e le figure monumentali di Thomas Schütte come gesti infestati nello spazio pubblico. Il film Don't Look Now (A Venezia... un dicembre rosso shocking) di Nicolas Roeg fungerà da</p>

	<p>contrappunto cinematografico: uno studio sul lutto, la disorientazione e la premonizione, in cui Venezia diventa un labirinto psichico e una rovina liquida. Esploreremo anche i mascheroni — maschere grottesche e spesso mostruose incastonate nell'architettura veneziana — come manifestazioni storiche dell'apotropaico, in cui la paura stessa è scolpita nella pelle della città. Qui, bellezza e terrore si mescolano, offrendo una potente metafora della pratica artistica.</p>
<p>Modalité de enseignament</p>	<p>Lezioni e revisioni settimanali dei compiti aiuteranno ogni partecipante a sviluppare la propria pratica. Al centro del programma c'è un periodo intenso di studio e lavoro pratico, che porterà alla realizzazione di un progetto finale.</p> <p>Questo progetto dovrà essere creato cercando i materiali e strumenti più adatti direttamente nell'ambiente intorno—naturali o costruiti—senza usare le tecnologie attuali in modo passivo o predestinato. I partecipanti sono invitati a lavorare sul campo, a ispirarsi a tradizioni esistenti e a mettere in discussione le regole di ogni giorno, cercando nuovi modi di fare e di conoscere.</p>
<p>Bibliografia obligatora</p>	<p>Mary Shelley, Frankenstein</p> <p>D. Haraway, Chthulucene, NOT, 2019.</p> <p>Mark Fisher, The Weird and the Eerie</p> <p>Tim Ingold, Making: Anthropology, Archaeology, Art and Architecture, 2013</p> <p>Gaston Bachelard, Psicanalisi delle acque, 1942</p> <p>Excerpts and short text provided during the course.</p>
<p>Bibliografia aconsieda</p>	<p>Mary Douglas, Purezza e pericolo (1966)</p> <p>Rosalind Krauss, Passaggi. Storia della scultura da Rodin alla Land Art (1977)</p> <p>Nosferatu (1922) –F.W. Murnau</p> <p>Dracula (1992) – Francis Ford Coppola</p> <p>Get Out (2017) – Jordan Peele</p>

	<p>Psycho (1960) – Alfred Hitchcock</p> <p>The Thing (1982) – John Carpenter</p> <p>Alien (1979) – Ridley Scott</p> <p>Les statues meurent aussi (1953) –Alain Resnais, Chris Marker, and Ghislain Cloquet</p> <p>Under the skin (2013) - Jonathan Glazer</p>
--	---

Modul

Titul	Scienze dei materiali e loro impiego nel contesto dello spazio artistico
Codesc dl curs	97117B
SSD	IMAT-01/A
Lingaz	Inglese
Dozenc	<p>dr. Marc Allen Herbst,</p> <p>MarcAllen.Herbst@unibz.it</p> <p>https://www.unibz.it/en/faculties/design-art/academic-staff/person/49045</p>
Assistent didatich	
Semester	Primo semestre
Credic universitars	6
Dozent/a responsabel/bla	
Ores de ensegnament	60
Ores de laboratore	0
Ores de stude individual	90
Ores de riceviment prevedudes	18
Ressumé di contegnus	The course should provide through historical and contemporary examples, the use of different materials used in artistic production, with the possibility of expanding the term 'material' also in a political sense.
Argomenc dl curs	Based on environmental and interpersonal encounters, this module looks at the personal, temporal and structural elements that constituted the individual experience of reality. The temporal

	<p>aspect is key as it represents the ways in which common experience is structurally maintained over time; whether it is through the creation and maintenance of a water system over time that allows for a place to develop over time, or the maintenance of a myth used to articulate a set of relationships in ways beyond but in relation to the logical.</p>
Modalité de enseignament	<p>Dialogs and interactive lectures along with group reading and some frontal lectures. Movement and somatic exploration.</p> <p>There will be at least on local field trip dedicated to interacting with and constructing with available resources.</p>
Bibliografia obligatora	<p>Rupa Marya and Raj Patel, <i>Inflamed</i> (2021)</p> <p>Anna Tsing, <i>Friction</i>, (2005)</p> <p>Johana Hedva, <i>How to Tell When We Will Die On Pain, Disability, and Doom</i>, (2025)</p> <p>Charlotte Beradt, <i>Third Reich of Dreams</i>, (1968)</p>
Bibliografia aconsieda	<p>J. Reese Faust, <i>Rewriting the Flesh of the World</i>, (2024)</p>

Modul

Titul	Sociologia dello spazio
Codesc dl curs	97117C
SSD	GSPS-06/A
Lingaz	Tedesco
Dozenc	<p>prof. dr. Andreas Bernhard Josef Metzner-Szigeth, Andreas.Metzner-Szigeth@unibz.it https://www.unibz.it/en/faculties/design-art/academic-staff/person/36698</p>
Assistent didatich	
Semester	Primo semestre
Credic universitars	5
Dozent/a responsabel/bla	
Ores de enseignament	30
Ores de laboratore	0

Ores de stude individual	95
Ores de receviment prevedudes	15
Ressumé di contegnus	<p>Il modulo integrato "Sociologia dello spazio" trasmette specifici punti di vista della disciplina oggetto del bando, tenendo conto dei particolari processi di realizzazione di progetti artistici. Ciò riguarda principalmente i modelli di appropriazione socio-culturale e di riproduzione dello spazio, lo sviluppo delle società moderne e il modo in cui esse modellano la dialettica tra il "globale" e il "locale", così come le riconfigurazioni mediatizzate dello spazio, del tempo e le nostre percezioni degli ambienti virtuali e materiali.</p>
Argomenc dl curs	<p>The course begins with an exploration of the multiple qualities, dimensions and meanings of space. Based on its findings, we will approach essential social science concepts focussing on the patterns of human perception and the construction of social life. Against this background, the programme will continue with an introduction to the sociology of space, its approaches and themes, naturally in conjunction with some relevant interdisciplinary extensions.</p> <p>Specifically, teaching and learning will circle around the following topics:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Understanding the interplay of human action and perception - Recognising the social construction of realities - Analysing the social reproduction of space - Learning about human ecology and well-being - Exploring the reconfiguration of virtual realities - Reflecting on the meaning of space in art and design
Modalité de ensegnament	<p>Seminaristic teaching-learning method, with common reading of selected papers and elaboration of individual assignments (presentations, reports) focusing on particular topics, complemented by personal feedback, joint discussions and concise frontal inputs as well as short group exercises.</p>
Bibliografia obligatora	Module 1

Mary Shelley, Frankenstein

D. Haraway, Chthulucene, NOT, 2019.

Mark Fisher, The Weird and the Eerie

Tim Ingold, Making: Anthropology, Archaeology, Art and Architecture, 2013

Gaston Bachelard, Psicanalisi delle acque, 1942

Excerpts and short text provided during the course.

Module 2

Module 3

Löw, Martina: Raumsoziologie, Berlin, Suhrkamp Verlag, 2000

Löw, Martina: The Sociology of Space - Materiality, Social Structures, and Action, Palgrave Macmillan, New York, 2016

Kessl, Fabian; Reutlinger, Christian (Eds.): Handbuch Sozialraum - Grundlagen für den Bildungs- und

Sozialbereich, Wiesbaden, Springer, 2019

Thrift, Nigel: Space - The Fundamental Stuff of

Human Geography. in: Hollaway, Sarah L.; Rice, Stephen P.; Valentine, Gill (Eds.): Key Concepts in Geography, London, SAGE, 2003, pp. 95–107

Metzner-Szigeth, Andreas: Exploring the Interplay of Images, Imaginaries and Imagination in Science Communication – Basic Considerations, in: ibid. (Ed.): On the Interplay of Images, Imaginaries and Imagination in Science Communication, Florence, Casa Editrice Leo S. Olschki, 2022, pp. 33-47

Gustafson, Per: Meanings of Place - Everyday Experience and Theoretical Conceptualizations, Journal of Environmental Psychology, 2001, 21, pp. 5-16

Lambin, Eric: Die Glücksökologie - Warum wir die Natur brauchen, um glücklich zu sein, Hamburg, Hoffmann & Campe, 2014

Lambin, Eric: An Ecology of Happiness, Chicago, Univ. of Chicago Press, 2012

Metzner-Szigeth, Andreas: Das „Netz-Medium“ - Ein Katalysator gesellschaftlicher Transformationen?, in: Banse, Gerhard; Wieser, Matthias; Winter, Rainer (Eds.): Neue Medien und kulturelle Vielfalt - Konzepte und Praktiken, Berlin, Trafo Verlag, 2009, pp. 81-104

Metzner-Szigeth, Andreas: How to Analyse Techno-Medial Transformations of Culture and Society?, in:

	<p><i>Banse Gerhard; Insausti, Xabier (Eds.): Von der Agorá zur Cyberworld – Soziale und kulturelle, digitale und nicht-digitale Dimensionen des öffentlichen Raumes. Berlin, Trafo Verlag, 2018, pp. 299-314</i></p> <p><i>Lister, Martin: New media - A critical introduction, London, Routledge, 2010</i></p> <p><i>Complete listing will be communicated the first day of class and provided in the course's TEAMS domain.</i></p>
<p>Bibliografia aconsiada</p>	<p>Dünne, Jörg; Günzel, Stephan: Raumtheorie - Grundlagentexte aus Philosophie und Kulturwissenschaften, Frankfurt am Main, Suhrkamp Verlag, 2006</p> <p>Günzel, Stephan (Ed.): Topologie - Zur Raumbeschreibung in den Kultur- und Medienwissenschaften, Bielefeld, transcript Verlag, 2007 Christmann, Gabriela B.; Knoblauch, Hubert; Löw, Martina (Eds.): Communicative Constructions and the Refiguration of Spaces- Theoretical Approaches and Empirical Studies, Milton Park, New York, Routledge, 2022</p> <p>Gilmartin, Mary; Hubbard, Phil; Kitchin, Rob (Eds.): Key thinkers on space and place, London, Sage, 2024</p> <p>Löw, Martina: Vom Raum aus die Stadt denken - Grundlagen einer raumtheoretischen Stadtsoziologie, Bielefeld, transcript Verlag, 2018</p> <p>Berger, Peter L.; Luckmann, Thomas (1969/1987): Die gesellschaftliche Konstruktion der Wirklichkeit. Eine Theorie der Wissenssoziologie. Mit einer Einleitung zur deutschen Ausgabe von Helmuth Plessner. Übersetzt von Monika Plessner. Frankfurt/Main: Fischer Taschenbuch Verlag</p> <p>Berger, Peter L.; Luckmann, Thomas: The Social Construction of Reality: A Treatise in the Sociology of Knowledge, Garden City, NY, Anchor Books, 1966</p> <p>Metzner-Szigeth, Andreas: Kultur & Technik als Medien menschlicher Selbstverwirklichung - Überlegungen zur philosophischen Anthropologie und Gesellschaftstheorie, in:</p>

Banse, Gerhard; Grunwald, Armin (Eds.): Technik und Kultur –
Bedingungs- und Beeinflussungsverhältnisse, Karlsruhe (KIT
Scientific Publishers) 2010, pp. 143-162

Knoblauch, Hubert: Die kommunikative Konstruktion der
Wirklichkeit, Wiesbaden, Springer, 2017

- Complete listing will be communicated the first day of class and
provided in the course's TEAMS domain.